

**VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

**COPIA**

**Deliberazione n. 04 del 23 marzo 2015**

<b>OGGETTO:</b>	<b>Misura 431 del Programma di Sviluppo Locale 2007-2013</b> <b>PERCORSO DI PROGETTAZIONE DEL PSL 2014-2020 DEL GAL BALDO-LESSINIA. PROVVEDIMENTI</b> <b>Asse 4 Leader del Programma di Sviluppo Rurale del Veneto 2007-2013</b>
-----------------	--

In data **23 MARZO 2015 alle ore 16:30**, presso la sede di rappresentanza dell'Associazione GAL "Baldo-Lessinia", si è riunito il Consiglio di Amministrazione della stessa nelle persone dei Sigg.

		Ente	Presente	Assente
Marcolini Stefano	(Presidente)	Comune di Roverè Veronese	X	
Frapporti Mirco	(Vice Presidente)	Confederazione Italiana Agricoltori - Confagricoltura	X	
Castellani Cipriano	(Consigliere)	Monte Baldo – Garda Società Consortile	X	
Fiorini Oliviero	(Consigliere)	Confcommercio – Consorzio Verona Tuttintorno	X	
Rancan Franco	(Consigliere)	Consorzio B.I.M.Adige	X	

Presenti n. 5, Assenti n. 0

**Assiste alla seduta e ne cura la verbalizzazione Il Segretario dott. Fabio Zuliani**

Il Sig. **Stefano Marcolini**, nella sua qualità di **Presidente** assume la presidenza e, riconosciuta legale la seduta, la dichiara aperta

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**

Io sottoscritto Segretario, certifico che copia del presente verbale viene pubblicata oggi **08.04.2015** all'Albo dell'Associazione G.A.L. "Baldo-Lessinia" ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi

**Il Segretario**

F.to dott. Fabio Zuliani

**LETTO CONFERMATO E SOTTOSCRITTO**

**IL PRESIDENTE**


F.to (Stefano Marcolini)

**Il Segretario**

F.to (dott. Fabio Zuliani)

**COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE**

**Il Segretario**



## IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO il Regolamento (CE) N. 1698/2005 del Consiglio, del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

PRESO ATTO che nel Reg. (CE) N. 1698/2005 sopracitato nella Sez. 4, agli Artt. 61, 62, 63, 64 e 65, è stato inserito l'Asse 4 per la realizzazione di interventi relativi agli Assi 1,2 e 3 mediante l'approccio Leader;

VISTO il Piano Strategico Nazionale (PSN) per lo sviluppo rurale 2007/2013 approvato dalla Conferenza Stato-Regioni dell'01/08/2007;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 3560 del 13/11/2007 con la quale è stato approvato il Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2007-2013 (PSR), a seguito dell'approvazione della Commissione Europea avvenuta con decisione C (2007) 4682 del 17/10/2007;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 199 del 12/02/2008, e successive modificazioni ed integrazioni con la quale è stata disposta l'apertura dei termini del primo bando generale di presentazione delle domande per l'accesso ai benefici del Programma di sviluppo rurale per il Veneto 2007-2013;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 545 del 10/03/2009 con la quale è stata approvata la graduatoria domande ammissibili, Gruppi di Azione Locale e relativi Programmi di Sviluppo Locale ai fini dell'attuazione del Programma di Sviluppo Rurale Leader 2007-2013, e il G.A.L. "Baldo-Lessinia" è risultato 5° classificato, con un contributo pubblico assegnato pari a 9.291.954,00 Euro;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) per il Veneto 2007/2013 ed in particolare la DGR n. 1699 del 07.08.2012 le relative disposizioni previste per ciascuna misura del PSR.

VISTA la DGR n. 1499 del 20.09.2011, avente per oggetto *"Programma di sviluppo rurale per il Veneto 2007-2013. Modifiche ed integrazioni relative al documento "Indirizzi procedurali" di cui all'allegato A alla DGR n. 4083/2009."* e l'allegato A alla DGR – Indirizzi Procedurali.

VISTA la deliberazione del Consiglio Regionale del Veneto n. 41 del 9 luglio 2014, con la quale è stata adottata la proposta del Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014-2020;

CONSIDERATO che nella proposta stessa è stata prevista una misura volta a sostenere lo sviluppo locale di tipo partecipativo LEADER alla quale il GAL Baldo-Lessinia potrà candidarsi con una propria strategia per il perseguimento di uno sviluppo locale integrato, e che è stato previsto nella stessa proposta un "kit di avviamento" per sostenere le spese propedeutiche all'approvazione dei PSL dei GAL del Veneto da parte della Regione;

CONSIDERATO che nel corso del 2015 sarà necessario per il GAL avviare un processo di piano che porti alla costruzione con il territorio del Programma di Sviluppo Locale 2014-2020;

VISTA la proposta operativa di percorso di progettazione per la costruzione con il territorio del Programma di Sviluppo Locale 2014-2020, formulata dal personale del GAL, presentata al Consiglio di Amministrazione nella precedente seduta, e allegata alla presente deliberazione;

CONSIDERATO che la stessa è coerente con quanto previsto dagli artt. 32 - 35 delle disposizioni comuni sui Fondi per la politica di coesione 2014 - 2020 (Regolamento (UE) N. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013) sullo sviluppo locale di tipo partecipativo (Community Led Local Development, CLLD), e con l'Accordo di Partenariato trasmesso dall'Italia alla Commissione europea;

RITENUTO OPPORTUNO dare inizio agli incontri territoriali per la definizione delle priorità e delle strategie di sviluppo a livello locale integrate e multisettoriali, al fine di giungere preparati al momento dell'apertura del bando di selezione per i GAL da parte della Regione Veneto;

PRESO ATTO che il personale del GAL è in possesso delle competenze professionali necessarie per condurre questo percorso;

RITENUTO che le attività relative alla predisposizione del PSL 2014-2020, organizzazione e conduzione del processo di progettazione partecipata, vanno oltre a quanto normalmente previsto nelle mansioni del personale, e che quindi si riconosce al personale impegnato in esse un compenso aggiuntivo "una tantum", da corrisondersi in due tranches, la prima entro il 30.06.2015, la seconda all'invio della candidatura per i fondi Leader 2014-2020, del valore complessivo di 12.000,00 euro;

RITENUTO opportuno che il Direttore, dott. Fabio Zuliani, coordini il personale del GAL nella realizzazione del processo di redazione del PSL, e, che provveda alla ripartizione tra il personale del compenso aggiuntivo "una tantum" sopra descritto;

RICHIAMATA l'attenzione dei presenti sull'obbligo del rispetto del principio di non conflitto d'interessi, con riferimento all'oggetto della deliberazione da adottare e sentita la dichiarazione degli stessi sulla insussistenza di conflitto d'interessi in merito alla deliberazione in oggetto, come previsto dalla deliberazione n. 14 assunta dal Consiglio di Amministrazione del GAL nella seduta del 12/03/2011;

ACCERTATO il rispetto di quanto disposto all'art. 62, paragrafo 1, lettera b del regolamento (CE) n. 1608/2005 che prevede che almeno il 50% dei Consiglieri presenti rappresentino le parti economiche e sociali e la società civile;

Con voti favorevoli e unanimi, resi secondo quanto previsto dall'art. 37 co 5 del Reg. CE 1974/2006, così come modificato dal Reg. di esecuzione (UE) 679/2011 della Commissione europea,

## DELIBERA

- 1) Di stabilire che la realizzazione del Programma di Sviluppo Locale 2014-2020 del GAL Baldo Lessinia avvenga attraverso un processo partecipato con il territorio coinvolto, gestito dal personale del GAL Baldo Lessinia.
- 2) Di approvare la bozza operativa di percorso di progettazione partecipata per la costruzione del Programma di Sviluppo Locale 2014-2020, e allegata alla presente delibera.
- 3) Di incaricare il dott. Fabio Zuliani, Direttore del GAL Baldo Lessinia, quale coordinatore del processo di realizzazione del Programma di Sviluppo Locale 2014-2020 del GAL Baldo Lessinia.
- 4) Di autorizzare il personale del GAL, sotto il coordinamento del Direttore, a svolgere gli incontri territoriali per la definizione delle priorità e delle strategie di sviluppo a livello locale, al fine di espletare le attività preliminari alla selezione del PSL 2014-2020 dei GAL da parte della Regione Veneto.
- 5) Di prevedere che il Direttore o i suoi collaboratori, relazionino almeno mensilmente al CdA sullo stato di attuazione del percorso.
- 6) Di prevedere, quale compenso aggiuntivo “una tantum” per l'organizzazione e conduzione del processo di progettazione partecipata del PSL 2014-2020 euro 12.000,00, da suddividere tra il personale del GAL.
- 7) Di corrispondere il compenso aggiuntivo “una Tantum” in due tranches, la prima entro il 30.06.2015, la seconda all'invio della candidatura per i fondi Leader 2014-2020.
- 8) Di fare fronte alla spesa di € 12.000,00 in parte con i fondi di cui alla programmazione 2007/2013 e in parte con i fondi della programmazione 2014-2020, qualora finanziato;
- 9) Di trasmettere il presente provvedimento alla Regione Veneto, Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013, – Direzione Piani e Programmi Settore Primario;
- 10) Di pubblicare la presente deliberazione sul sito dell'Associazione [www.baldolessinia.it](http://www.baldolessinia.it).

## PROPOSTA DI PROCESSO DECISIONALE PARTECIPATO DEL GAL BALDO- LESSINIA PER LA DEFINIZIONE DEL PSL 2014-2020

### PERCHE'

E' fondamentale condurre un processo decisionale partecipato per la definizione del PSL 2014-2020 per una serie di motivi:

- perchè **ci viene richiesto dai Regolamenti comunitari** che disciplinano i fondi europei: nella programmazione 2014-2020 lo sviluppo locale di tipo partecipativo (in inglese Community Led Local Development, CLLD) è lo strumento, basato sull'esperienza di LEADER, sul quale si baserà l'esecuzione delle politiche pubbliche per tutti i Fondi del Quadro Strategico Comunitario. Lo scopo è di "aumentare l'efficacia e l'efficienza delle strategie di sviluppo territoriale delegando l'adozione di decisioni e l'attuazione a una partnership locale tra soggetti del settore pubblico, del settore privato e della società civile". E' previsto dagli articoli 32 - 35 delle disposizioni comuni sui Fondi per la politica di coesione 2014 - 2020 (Regolamento (UE) N. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013).
- perchè è **più economico** che affidare la realizzazione del PSL ad una società esterna (e l'investimento resta "in casa" in termini di accrescimento delle competenze interne e di capitale relazionale della struttura GAL)
- perchè **accrescerebbe l'immagine e la reputazione** del GAL sul territorio, e permetterebbe ai Soci e al CdA di avere visibilità a livello territoriale

Si ritiene inoltre che sia importante avviare un processo partecipato per **continuare a collaborare con i GAL a noi vicini**, quelli della montagna veneta (partner fondamentali soprattutto per l'area della Lessinia) e quelli del bacino del Lago di Garda (partner fondamentali per il territorio del Baldo). Lavorare con queste due grandi aree permetterebbe di trasformare un punto di debolezza, la frammentazione del territorio del nostro GAL, in un punto di forza, che da secoli ci vede crocevia di direttrici diverse e punto d'incontro tra territori con vocazioni differenti.

Molti dei GAL dei territori sopracitati stanno progettando processi partecipativi per i loro PSL, e non farlo per il GAL Baldo-Lessinia rappresenterebbe una battuta di arresto allo sviluppo del territorio. Viceversa, lavorando tutti su un modello e un metodo comuni, riusciremmo ad animare i rispettivi territori in modi simili, preparando il terreno e gli attori a collaborazioni future, che possono anche andare oltre i fondi del PSR (v. es. Macroregione alpina).

L'obiettivo è quindi **costruire un processo decisionale partecipato per arrivare ad un PSL efficace, che risponda ad esigenze forti, chiare e ben definite, riuscendo a far collaborare i vari territori del GAL e valorizzando il ruolo dei vari attori e portatori di interesse.**

- **PSL efficace**, perchè si deve tendere sempre più affinché i fondi del PSL siano veramente dei catalizzatori dell'economia del territorio, e abbiano un effetto moltiplicatore.
- **Collaborazione tra territori**, perchè il processo partecipato ci aiuti a superare la tradizionale frammentazione del nostro territorio.
- **Valorizzando il ruolo dei vari attori e portatori di interesse**, perchè il processo partecipato ci aiuti a includere e coinvolgere sempre più il CdA, i soci e gli altri attori del territorio, e affidi ai Comuni un ruolo importante di collegamento con il territorio.

Quanto sopra esposto si declina in varie fasi procedurali, che si sintetizzano come segue:

FASE 1 – marzo/aprile 2015

**INTERVISTE** di un campione di portatori di interesse (attori che rappresentano dei "nodi" chiave nelle varie reti del territorio, che hanno dimestichezza con i fondi del GAL, del PSR e i fondi europei, che hanno numerosi contatti con le realtà produttive e sociali del nostro territorio), per

definire i tematismi prioritari sui quali lavorare nel corso del processo partecipato.  
Informativa di quanto emerso al CdA.

FASE 2 – aprile/maggio 2015

Nel corso dell'annuale **ASSEMBLEA DEI SOCI**

presentazione ai Soci del processo, dei tempi e delle modalità previste per la progettazione del PSL 2014-2020.

FASE 3 - maggio 2015

Creazione di **TAVOLI TEMATICI**, uno per ciascun tema ritenuto prioritario (si vedano le fasi precedenti), con gli attori principali, il CdA e i Soci, per far emergere idee e percorsi da perseguire per favorire lo sviluppo del territorio.

FASE 4 – giugno 2015

Sintetizzazione di quanto emerso dai tavoli in un documento, e presentazione al CdA.

FASE 5 - giugno 2015

Quanto prodotto dai vari tavoli tematici verrà "restituito", sotto forma di un documento, ai partecipanti e ai cittadini nel corso di un **EVENTO PUBBLICO** a giugno 2015.

FASE 6 – da giugno 2015 si lavorerà alla parte statistica e descrittiva del PSL.

Con l'auspicio che per settembre avvenga l'approvazione del PSR

FASE 7 – settembre/ottobre 2015

Per ciascuna tematica (o riuniti per tematiche affini) verranno convocati dei **TAVOLI RISTRETTI**, che si riuniranno alcune volte, fino al completamento del loro compito: analizzare tecnicamente le proposte emerse dai tavoli, analizzarne la realizzabilità e le possibili ricadute, identificare delle proposte ritenute prioritarie, tradurle in Misure/Azioni secondo quanto ci consente il PSR.

Ciascun tavolo sarà composto da:

- esperti "tecnici" della materia, che ci aiuteranno ad analizzare le proposte emerse in termini di fattibilità (anche rispetto a quanto il PSR ci consentirà di fare), possibilità di successo, possibile effetto sull'economia del territorio, ecc .. e concentrare il confronto su ciò che risulta prioritario.
- uno o più "portavoce" scelti dai tavoli tematici stessi, che garantiscano che quanto emerso dai tavoli venga correttamente interpretato e tenuto in considerazione
- un membro del CdA e/o un socio, che avranno poi il compito di sostenere quanto emergerà dai tavoli ristretti nel corso delle fasi decisionali successive.

FASE 8 – entro dicembre 2015 il CdA formulerà una proposta di **SUDDIVISIONE DEL BUDGET** tra le varie Misure/Azioni identificate dai tavoli ristretti, portandola poi all'Assemblea dei Soci per l'approvazione.

FASE 9 – in base ai tempi che ci verranno indicati dal bando di selezione dei GAL:

confezionamento finale del PSL e della candidatura, approvazione di CdA e Assemblea dei Soci e invio in Regione.

FASE 10 - ....(2016)

Presentazione PSL, come approvato dalla Regione Veneto, in un **EVENTO PUBBLICO**.